

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N° 2/2001

Il giorno 19 aprile 2001, presso la sede dell'Autorità Portuale di Savona, alle ore 15, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone del Dott. Valter Bartolucci, presidente, del Dott. Carlo Di Cesare membro, assente giustificato il Dott. Federico Lasco, per esaminare i seguenti argomenti e redigere le prescritte relazioni:

1. Variazioni ai residui 2000, (verbale allegato A)
2. Bilancio consuntivo 2000, (verbale allegato B)
3. Variazioni al bilancio preventivo 2001, (verbale allegato C)
4. Variazioni al bilancio pluriennale 2001/2003, (verbale allegato D)

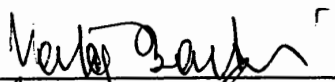
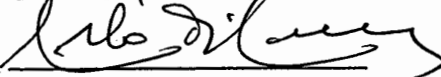
Il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione dei punti di cui sopra, come indicato singolarmente nei documenti allegati, che fanno parte integrante del presente verbale, e chiude la riunione alle ore 19.

Savona lì 19 aprile 2001

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente - Valter Bartolucci

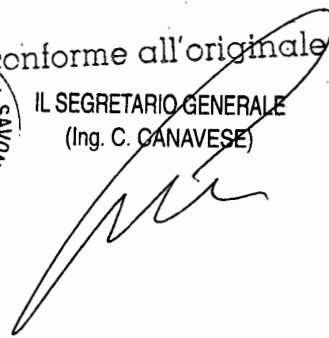
Membro - Carlo Di Cesare



È conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. C. CANAVESE)



Allegato A**VARIAZIONI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ANNI PREGRESSI**

In sede di bilancio consuntivo sono state apportate modifiche ai residui attivi e passivi degli anni pregressi.

Le variazioni proposte, che di seguito vengono dettagliatamente indicate, riguardano l'importo dei residui attivi e passivi conservati in bilancio che vengono ridotti di lire 83.778.421 e lire 4.972.896.187 rispettivamente, con conseguente miglioramento dell'avanzo di amministrazione anche per la differenza tra i due importi.

Tenendo presenti le motivazioni addotte, il Collegio esprime parere favorevole alla approvazione delle suddette variazioni.

Le più significative riguardano:

Attivo

Annullamento di parte degli interessi attivi (lire 50 milioni) dovuto al rimborso anticipato del debito per vendita di mezzi, annullamento dell'accertamento fattura di rimborso Telecom scontata direttamente (lire 17 milioni), annullamento del contributo della camera di Commercio per manifestazione sul Reno (lire 10 milioni), oltre ad altri annullamenti di importo irrilevante per eventi non verificatisi.

Passivo

Annullamento di spese impegnate per oneri previdenziali non dovuti, per minori costi di spese di manutenzione ordinaria (lire 39 milioni), per riduzione di spese correnti non effettuate e per l'annullamento dell'impegno di spese su lavori a carico dell'A.P. successivamente ammessi a contributo Statale.

DETTAGLIO**ATTIVO**

Cap. 240		
Prestazioni per servizi telematici		1.000.000
Cap. 300		
Annullamento arrotondamenti		744
Cap. 320		
Interessi su vendita mezzi		50.643.865
Cap. 400		21.266.312
Rimborso personale CMP – personale	479.978	
Rimborso soc. VIO – personale	134.965	
Rimborso soc. Generale Servizi	3.651.369	
Rimborso errata fatturazione Telecom	<u>17.000.000</u>	
Cap. 450		10.867.500
Annullamento contributi per manifestazioni	10.000.000	
Ufficio del registro	<u>867.500</u>	
TOTALE RESIDUI ATTIVI		<u>83.778.421</u>

PASSIVO

Cap. 30	
Erogazioni non effettuate	8.000.000




Cap. 80		
Personale – oneri INAIL per minore conguaglio		10.038.900
Cap. 210		
Thera – minor importo fattura	167.000	
Ecoinox – insussistenza	835.000	
Economie su interventi di manutenzione locali	17.394.555	
Economie su interventi di manutenzione agli impianti	8.319.288	
Economie su interventi di manutenzione commerciali	12.388.738	39.104.581
Cap. 220		
Carta carburanti arrotondamenti	12	
Materiali di consumo stazione marittima	42.312	42.327
Cap. 230		
Copie oltre contratto		266.616
Cap. 240		
Illuminazione pubblica arrotondamenti		97.500
Cap. 250		
Cancelleria	712.050	
Economie su acquisti pubblicazioni e riviste	4.614.730	5.326.780
Cap. 260		
Economie su acquisto vestiario		1.906.742
Cap. 270		
Arrotondamenti spese rappresentanza		10.000
Cap. 280		
Canoni accesso internet		624.000
Cap. 300		
S.D.P. – gasolio porto		5.549.646
Cap. 310		
Annullamento ordini per prestazioni non effettuate		1.101.600
Cap. 320		
Spese legali Suffia Zoni		52.000
Cap. 330		
Premi assicurativi		6.397.405
Cap. 340		
CPS storno rimanenze perizia 459		1.929.344
Cap. 350		
Foto market – annullamento ordine	322.915	
Quote associative – rimanenze	900.000	
Economie ed arrotondamenti su spese varie di ufficio	146.803	1.369.321

Cap. 460		
Ufficio del registro	867.500	
Annullamento iva su fatture residue	283.541	
Minor conguaglio su saldo IRAP parte commerciale	<u>4.212.000</u>	5.363.041
Cap. 480		
Annullamento rimborsi non dovuti		53.480.778
Cap. 530		
Annullamento ordine 6066 CMP per insussistenza		36.000.000
Cap. 550		
Minore spese manutenzione straordinaria Staz. Marittima	3.115.761	
SIPI – contabilità finale – ritenute a garanzia	2.918.256	
Perizia 458 – annullamento per concessione del contributo da Parte dello Stato	4.713.830.000	
Manutenzione straordinaria uffici	<u>14.003.400</u>	4.733.867.417
Cap. 560		
Insussistenze per lavori a carico dello Stato		1.785.786
Cap. 610		
Minori spese rispetto agli impegni su acquisto attrezzature		23.728.904
Cap. 620		
Annullamento disponibilità non utilizzate		31.370.829
Cap. 630		
Ecoport storno impegno	2.000.000	
Logware completamente software paghe	246.700	
Acquisti di software non perfezionati	<u>3.236.000</u>	5.482.700
		<u>4.972.896.187</u>



Allegato B**Relazione al bilancio consuntivo 2000**

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha esaminato il bilancio consuntivo per l'anno 2000, elaborato dall'Autorità Portuale e redige la seguente relazione da sottoporre al Comitato Portuale per l'assunzione della relativa delibera di approvazione:

Prima di analizzare i dati si premettono le usuali notizie concernenti l'aspetto formale del documento contabile in oggetto.

Il consuntivo 2000 è stato elaborato sulla base del bilancio preventivo 2000 approvato dal Comitato Portuale il 20 ottobre 1999. Nel corso dell'anno al predetto preventivo sono state apportate n. 2 variazioni con le delibere del 20 luglio 2000 n. 67 e del 30 ottobre 2000 n. 81, corredate di pareri favorevoli di questo Collegio. I citati elaborati hanno riportato la prescritta approvazione ministeriale avvenuta con nota prot. DEM/1/0009 datata 5 gennaio 2001.

L'Autorità Portuale ha predisposto il bilancio d'esercizio con annessa la Nota Integrativa, in conformità a quanto disposto dal decreto legislativo 9.4.91 n.127 e degli artt.2324 e seguenti del codice civile.

Venendo all'esame delle cifre si rileva anzitutto un avanzo finanziario di competenza pari a Lire 897.402.

La situazione economica presenta un avanzo pari a Lire 3.055.419.519.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La gestione di competenza ha avuto le risultanze di cui appresso:

ENTRATE (arr.te in milioni) dim.	prev.finali	accertate	aumenti/dim.
Titoli I-II-III-IV-V-VI	66.085	66.083	- 2
SPESE (arr.te in milioni)	prev.finali	accertate	aumenti/dim.
Titoli I-II-III-IV	66.090	66.082	- 8

La gestione di competenza riferita ai titoli I e II delle entrate e del titolo I delle spese presenta i seguenti dati:

- Entrate correnti (in milioni)	15.650
- Uscite correnti (in milioni)	12.094
- con un avanzo di competenza di parte corrente pari a	3.556

contro un avanzo 1999 pari a Lire 2.986 milioni.

Aggiungendo i costi ed i ricavi non finanziari aventi incidenza però sul risultato economico si ottiene un avanzo, come già riferito, di Lire 3.055 milioni.

Gestione dei residui

La gestione dei residui riporta i seguenti risultati (in milioni di Lire):

attivi

Totale al 1/1/00	variazioni	Differenza	Riscossi
47.117	- 83	47.034	20.336

Da riscuotere	dell'esercizio	TOTALE AL 31.12.1999
26.698	37.804	64.502

passivi

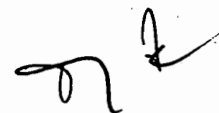
Totale al 1.1.99	Variazioni	Differenza	Pagati
67.819	- 4.973	62.846	19.155

Da pagare	dell'esercizio	TOTALE AL 31.12.99
43.691	53.208	96.899

I crediti di maggior consistenza riguardano:

le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi relativamente alla gestione ferroviaria per Lire 1.995 milioni, i redditi e proventi patrimoniali per Lire 430 milioni, i rimborsi diversi e da parte del Ministero dei LL.PP. per i servizi di manutenzione, illuminazione e pulizia aree portuali per Lire 308 milioni, cessioni di immobilizzazioni tecniche per Lire 500 milioni, contributo dello Stato per esecuzione opere (legge 843/78 Piano Regolatore Savona e legge 887/94 F.I.O. 1985) per Lire 45.060 milioni, i contributi della Regione Liguria per £. 11.159 milioni.

Per quanto riguarda il credito residuo della gestione ferroviaria per lire 1.995 milioni, si precisa che deriva dalla prestazioni rese dall'Autorità Portuale di Savona alla Trenitalia spa (ex FS) per l'avvenuto esercizio dei servizi ferroviari che la predetta società non intende riconoscere e per le quali risultano contatti per la soluzione della controversia. Il Collegio al riguardo auspica l'adozione di ogni provvedimento utile a salvaguardare il buon diritto dell'A.P.



I debiti più significativi riguardano:

le spese di personale e i relativi oneri previdenziali che ammontano a Lire 280 milioni, le spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi per Lire 1.790 milioni, le spese per opere finanziate dallo Stato e dalla Regione rispettivamente per £. 76.816 milioni e £. 7.463 milioni, la realizzazione di opere portuali finanziate dall'Autorità Portuale per £. 3.676 milioni, l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche per Lire 1.400 milioni, le

indennità per il T.F.R. da corrispondere, comprensive della quota a carico dello Stato, che ammontano a £. 2.958 milioni, i depositi di terzi da restituire per Lire 314 milioni.

Gestione di cassa

La gestione di cassa 2000 si chiude con un saldo i Lire 45.412 milioni. La situazione di cassa è qui di seguito sintetizzata (i valori sono espressi in Lire/milioni).

Saldo attivo all'1.1.00	Lire 28.827 +
Incassi	Lire 48.615 +
Pagamenti	<u>Lire 32.029 -</u>
Fondo cassa 31.12.1999	Lire 45.412

L'importo del fondo cassa risultante al termine dell'esercizio deve essere ripartito in:
Lire 42.198 milioni quali fondi disponibili nella gestione ordinaria compresi i fondi destinati alla realizzazione di opere finanziate dallo Stato
Lire 314 milioni per depositi cauzionali di terzi
Lire 2.958 milioni vincolati dalla legge per il pagamento del T.F.R. a carico dello Stato.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa al termine dell'esercizio presenta i seguenti dati:

- Fondo cassa al 31.12.2000	+ 45.412
- Residui attivi	+ 64.502
- Residui passivi	<u>- 96.898</u>
Avanzo di amministrazione	13.016

Il conto economico mette in evidenza un avanzo di Lire 3.055 milioni.
Le voci che lo compongono sono state analiticamente esaminate nella situazione del bilancio d'esercizio predisposta dall'Autorità Portuale ed a essa si rimanda.

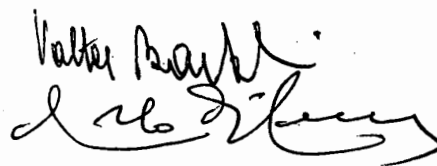
Gli ammortamenti dei beni patrimoniali sono stati effettuati secondo le norme recate dal D.M. 31.12.88 e la valutazione dei materiali di magazzino è avvenuta con il metodo

L.I.F.O. secondo quanto previsto dal D.P.R. 917/86, le quote del fondo liquidazione del personale sono state calcolate sulla base della Legge 297/82.

Situazione patrimoniale

Il patrimonio dell'Autorità Portuale ammonta a Lire 11.044 milioni. Il valore indicato in bilancio risulta al netto del fondo ammortamento (pari a Lire 7.794 milioni) come previsto dalla normativa comunitaria in tema di redazione di bilancio consuntivo. Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio esprime parere favorevole a che il bilancio consuntivo 2000 venga sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

Il Collegio dei Revisori

Two handwritten signatures in black ink, likely representing the members of the Collegio dei Revisori.

Allegato "C"

BILANCIO PREVENTIVO 2001**VARIAZIONI**

Il Collegio passa quindi all'esame delle proposte di variazione presentate che sono diretta conseguenza della redazione del Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2000.

Tali variazioni riguardano esclusivamente gli importi dei residui, dell'avanzo di amministrazione e del fondo cassa.

I valori preventivati dei residui, sia attivi, sia passivi sono stati sostituiti dai valori definitivi espressi nel documento consuntivo.

L'avanzo di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio è stato corretto nella misura definitiva di lire 13.016 milioni in sostituzione di quella prevista di lire 6.202 milioni.

Anche per quanto concerne il fondo di cassa è stata ripetuta la medesima operazione indicando in lire 45.412 milioni l'effettivo fondo iniziale invece di lire 22.681 milioni stimati.

In conseguenza delle variazioni sopra descritte vengono a modificarsi anche le previsioni dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 2001 che da lire 6.328 previste passa a lire 12.459 e del fondo cassa al 31.12.2001 stimato in lire 2.342 passa a lire 12.140.

Alla data odierna non sono previste variazioni nelle disponibilità dei singoli capitoli per quanto riguarda la competenza dell'esercizio 2001.

Il collegio esprime pertanto parere favorevole all'approvazione delle variazioni in esame.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'G. De Michelis', written in a cursive style.

Allegato "D"**BILANCIO PLURIENNALE 2001/2003****VARIAZIONI**

Le variazioni previste per il Bilancio Preventivo 2001 sono state proposte, come atto dovuto, relativamente al Bilancio Pluriennale 2001-2003.

Si riferiscono solamente alla variazione dell'Avanzo di amministrazione che si ripercuote nei tre anni come segue:

	2001	2002	2003
Totale entrate	112.967	90.160	92.260
Totale spese	113.524	90.811	92.850
Differenza	- 557	- 651	- 590
Avanzo da utilizzare	13.016	12.549	11.324
Avanzo residuo	12.549	11.324	10.204

Il collegio prende atto delle modifiche



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO 2000**RELAZIONE SULLA GESTIONE****NOTA INTEGRATIVA**

La presente nota va ad integrare la “RELAZIONE SULLA GESTIONE” al punto “gestione di competenza”

Nel commento della fig. 1 è stata omessa la spiegazione delle differenze riscontrate tra previsione iniziale e finale relativamente alle entrate e spese in conto capitale.

Considerato che tali scostamenti sono di notevole importo pare doveroso aggiungere le motivazioni che hanno causato tale situazione.

- Per quanto attiene alle entrate in conto capitale la differenza riscontrata tra previsioni iniziali e finali risulta di lire 19.530 milioni in diminuzione. Questo è dovuto alla mancata erogazione di contributi su opere portuali concessi dallo Stato (lire 2.950 milioni) e dalla Regione Liguria (lire 16.580 milioni) e anche al fatto che inizialmente l'A.P. ha previsto l'ammissione a contributo delle opere per l'intero importo, mentre al momento dell'approvazione del finanziamento le somme sono state ripartite in diversi esercizi. In questi casi, ovviamente sono stati ridotti gli accertamenti delle entrate.
- Analogo discorso deve essere fatto per le uscite in conto capitale, dove la differenza tra previsione iniziale (lire 70.307 milioni) e quella finale (lire 51.305 milioni) risulta di lire 19.006 milioni. E' evidente che trattandosi d'investimenti coperti da contributo, in mancanza del medesimo, devono essere ridotte anche le spese in rapporto alla diminuzione delle entrate.

Le variazioni, tra entrate e spese, riscontrate non risultano dello stesso importo (differenza lire 524 milioni) in quanto, relativamente alle uscite, sono compresi anche:

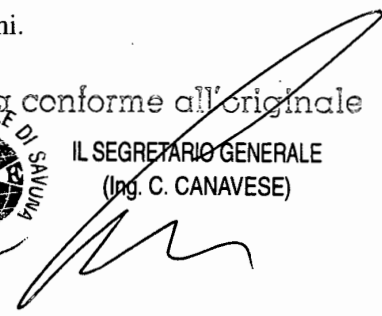
- ⇒ lavori eseguiti con fondi propri, che in conseguenza del buon andamento del bilancio, hanno permesso di realizzare più opere rispetto a quelle previste per circa lire 738 milioni,
- ⇒ aumento delle liquidazioni di T.F.R per lire 50 milioni;
- ⇒ diminuzione delle spese previste per la formazione di nuove società per lire 250 milioni;
- ⇒ diminuzione di lire 10 milioni dei depositi.

Il tutto per un ammontare appunto di lire 524 milioni.

È copia conforme all'originale



IL SEGRETARIO GENERALE
(Ing. C. CANAVESE)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

Anche per l'anno 2000 la relazione al bilancio consuntivo terrà conto degli adempimenti normativi cui è soggetta l'Autorità Portuale in tema fiscale e contabile e pertanto sarà articolata in diverse parti riguardanti:

1. LA "GESTIONE FINANZIARIA"
2. LA "GESTIONE ECONOMICA" o "NOTA INTEGRATIVA" redatta ai sensi dall'art.2427 e seguenti del c.c.. che si articolerà in:
 - 2.1. Attività istituzionale
 - 2.2. Attività commerciale
3. LA "GESTIONE ANALITICA"

Nell'esercizio di cui trattasi, infatti, sono state poste in essere operazioni che fiscalmente sono considerate commerciali e pertanto devono essere sottoposte a regime e tassazione adeguati.

Tali attività s'identificano nella gestione del servizio movimento carri, nel servizio della rete telematica portuale (esterna), nonché in attività "minori" quali l'affitto delle sale al terminal passeggeri per conferenze e convegni e la stampa di pubblicazioni, anche se per queste ultime non figurano ricavi di vendita ma sono spedite in omaggio.

I servizi di cui sopra devono essere estrapolati dalla gestione "istituzionale", che in quanto posta in essere da un ente pubblico non economico non è soggetta alla contabilità economica ma solamente a quella pubblica, e solo per tale parte, va applicata la normativa civilistica in tutte le sue forme. (Tenuta della contabilità ordinaria, fatturazione con applicazione dell'imposta sul valore aggiunto e compilazione dei registri previsti, redazione del conto economico, della situazione patrimoniale e della nota integrativa secondo la IV Direttiva CEE)

Vale la pena di far presente che, anche se non obbligatoriamente prevista dalle leggi vigenti, continua ad essere redatta la contabilità economica relativamente alle operazioni istituzionali.

Per quanto concerne la rappresentazione della "gestione finanziaria" si è tenuto conto degli schemi contenuti nel "Regolamento di Amministrazione e Contabilità", approvato nella prima stesura dal Comitato Portuale nella seduta del 19.12.1997 e successivamente modificato, ai sensi delle disposizioni impartite dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con nota n. 5191344 del 30.10.1998, con delibera del Comitato Portuale in data 31.3.1999.

GENERALITA'

L'esercizio 2000 ha raggiunto l'obiettivo che l'Autorità Portuale di Savona si era prefissato riuscendo a chiudere l'esercizio **finanziario di competenza pressoché in pareggio (risulta un utile di lire 897.402)**. Questo è stato possibile con una forte politica di contenimento delle spese.

La situazione generale presenta pertanto i seguenti risultati:

- **Avanzo finanziario di competenza** di lire 897.402.-
- **Avanzo di amministrazione** risultante di lire 13.016 milioni con un incremento di lire 4.891 milioni, dovuti alle variazioni intervenute sui residui; in modo particolare per l'annullamento della somma di lire 4.700 milioni, già impegnata per finanziamento di opere portuali successivamente coperte da contributo dello Stato.
- **Utile economico** di lire 3.055 milioni
- **Il fondo cassa**, alla fine dell'esercizio, raggiunge i 45.412 milioni

I dati sopra esposti sono da considerarsi soddisfacenti in modo particolare se paragonati a quelli iscritti nel documento previsionale in cui si configurava un **disavanzo finanziario di competenza** di circa 2.398 milioni ed un **avanzo di amministrazione** di lire 3.346 milioni